LA STRAGE DA LAVORO CONTINUA: FERMIAMOLA!

Negli ultimi mesi la guerra in Ucraina e le questioni legate all'aumento delle spese militari e alla militarizzazione del territorio ha assorbito molta attenzione dei media, delle forze politiche, della cittadinanza.

Nel frattempo, purtroppo, un'altra strage è continuata senza che ci sia alcun intervento a tentare di fermare o anche semplicemente rallentare le morti da lavoro.

Ogni giorno apprendiamo di vittime in vari settori e nella maggior parte dei casi si tratta di episodi collegati alla mancanza o al non rispetto di norme di sicurezza.

È evidente che il sistema da anni strutturato con il testo unico del 2008 n.81 sulla sicurezza è assolutamente inadeguato, poiché scarica troppa responsabilità su lavoratori e lavoratrici e lascia troppo le mani libere alla aziende. L'insufficienza drammatica di ispettori che possano controllare la regolarità delle norme di sicurezza è frutto di questa logica, in cui sono prioritariamente i lavoratori ad essere investiti della responsabilità di tutelare la propria salute e sicurezza.

È assolutamente inaccettabile che si possa continuare con questa situazione: esprimiamo tutta la nostra rabbia per queste morti continue, incessanti, intollerabili.

Ci appelliamo a tutte le forze del sindacalismo di base e confederali, alle forze politiche, affinché si individui una giornata di mobilitazione a livello nazionale contro un tale scempio: mai più morti da lavoro!

CONFEDERAZIONE COBAS PISA